

Anno CXXIX - Numero 12

Roma, 30 giugno 2008

Publicato il 30 giugno 2008



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Istituto Nazionale di Previdenza e Mutualità fra i magistrati italiani «Francesco Acampora» - estratto del rendiconto annuale relativo all'esercizio finanziario 2007.	Pag.	1
D.M. 11 marzo 2008 - Trasformazione della Casa di Reclusione di San Severo in Casa Circondariale ordinaria destinata ad ospitare soggetti di media sicurezza	»	1
D.M. 12 marzo 2008 - Istituzione di una Sezione di semilibertà presso l'Istituto penitenziario di Altamura Sezione distaccata della Casa circondariale di Bari	»	1
D.M. 12 marzo 2008 - Soppressione della Casa mandamentale di Casamassima e restituzione dell'immobile al Comune	»	1
Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di formazione delle tabelle di composizione delle Corti d'Appello di Brescia, Catania, Lecce e Venezia; dei Tribunali per i Minorenni di Ancona, Bari, Bologna, Catanzaro, Lecce, Trento e Trieste; dei Tribunali di Sorveglianza di Catanzaro, Lecce e Napoli; dei Tribunali di Macerata, Ascoli Piceno, Camerino, Pesaro, Cremona, Mantova, Caltanissetta, Enna, Campobasso, Isernia, Siracusa, L'Aquila, Lanciano, Vasto, Vigevano, Ariano Irpino, Sant'Angelo dei Lombardi, Lagonegro, Locri, Salerno, Asti, Biella, Mondovì, Saluzzo, Tortona, Vercelli, Cuneo, Novara, Rovereto, e Trieste, per il biennio 2006-2007	»	2
Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di formazione delle tabelle feriali per l'anno 2006, della Corte Suprema di Cassazione; degli Uffici dei distretti di Ancona, Bari, Caltanissetta, Catanzaro, Firenze, Lecce, Milano, Napoli, Perugia, Potenza, Roma, Trento e Trieste; dei Tribunali di Agrigento, Termini Imerese, Trapani, Palermo e Marsala; del Tribunale di Sorveglianza di Palermo e del Tribunale per i Minorenni di Palermo, nonché modifica per la Corte di Appello di Palermo	»	8
Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di formazione delle tabelle infradistrettuali dei Distretti di Bari, Genova e Lecce per il biennio 2006-2007	»	12
Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di Napoli, per il biennio 2000-2001	»	12

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte Suprema di Cassazione; delle Corti di Appello di Catania e Roma; del Tribunale di Sorveglianza di Ancona; del Tribunale per i Minorenni di Venezia; dei Tribunali di Bologna, Reggio Emilia, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Catania, Lodi, Orvieto, Roma e Vicenza per il biennio 2004-2005	»	13
---	---	----

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

P.D.G. 8 maggio 2008 - Commissione esaminatrice per l'espletamento della prova di idoneità per le assunzioni per chiamata diretta per l'accesso alle posizioni economiche per i profili professionali dal sesto all'ottavo livello retributivo	Pag.	16
--	------	----

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado	Pag.	17
Conferimento di funzioni semidirettive requirenti di primo grado	»	17
Conferimento di funzioni giudicanti di secondo grado	»	17
Conferimento di funzioni requirenti di secondo grado	»	18
Trasferimenti, collocamenti fuori ruolo organico della magistratura, conferme, proroghe e richiami in ruolo	»	18
Applicazione extradistrettuale	»	25
Variazione dati anagrafici	»	25

(Segue a pag. 3 di copertina)

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori.....	»	25
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione.....	»	28
Nomina a magistrato di corte di appello.....	»	43
Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro.....	»	43

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Assunzione di due operatori di vigilanza, seconda area - fascia retributiva F2.....	Pag.	50
---	------	----

**DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

Personale amministrativo, tecnico e di servizio sociale:

Assunzione, a tempo indeterminato, nel profilo professionale di Contabile, Area C, posizione economica C1.....	Pag.	51
--	------	----

Corpo di polizia penitenziaria e ufficiali del disciolto corpo degli AA.CC.:

Cessazioni dal servizio a domanda e per limiti di età.....	Pag.	53
--	------	----

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Istituto Nazionale di Previdenza e Mutualità fra i magistrati italiani «Francesco Acampora» - estratto del rendiconto annuale relativo all'esercizio finanziario 2007.

Attivo

ATTIVO

a) Cedole titoli	€	203.856,42
b) Interessi in c/c postale (2006)	€	1.842,77
c) interessi c/c Banca di Roma	€	14.788,52
Ritenute 3% su indennità varie comprensive di arbitrati	€	43.226,892
Ritenute 0,3% sugli stipendi	€	1.557.803,00
Accreditamenti vari	€	1.488,20
Totale attivo	€	1.823.005,80

Passivo

PASSIVO

a) Spese di segreteria	€	14.051,75
b) Compensi al personale di segreteria	€	49.098,34
c) Spesa c/c Banca di Roma	€	163,60
d) Spese c/c postale	€	117,05

EROGAZIONI VARIE

a) Sussidi scolastici a figli di magistrati in servizio	€	227.299,00
b) Sussidi scolastici ad orfani	€	23.296,00
c) Contributi spese funerarie	€	40.287,00
d) Sussidi a vedove senza pensione	€	90.160,00
e) Sussidi ordinari	€	821.500,00
f) Premi.	€	1.548,00
Totale passivo	€	1.267.520,74

Riassunto gestione

Attivo	€	1.823.005,80
Passivo	€	1.267.520,74
Saldo attivo	€	555.485,06

CONTO DI CASSA

In cassa al 31 dicembre 2006	€	1.147.826,20
Saldo attivo	€	555.485,06
In cassa al 31 dicembre 2007	€	1.703.311,26

La predetta somma al 31 dicembre 2007 era così distribuita:

c/c postale	€	808.997,40
Banca di Roma	€	894.313,86
Totale	€	1.703.311,26

Roma, 10 marzo 2008

Il Presidente.

Il Segretario.

L'Economo.

V. Il Revisore dei Conti.

D.M. 11 marzo 2008 - Trasformazione della Casa di Reclusione di San Severo in Casa Circondariale ordinaria destinata ad ospitare soggetti di media sicurezza.

D.M. 11-3-2008 - V° U.C.B. 1-4-2008

A decorrere dalla data del presente decreto la Casa di Reclusione di San Severo è trasformata in Casa Circondariale ordinaria ad ospitare soggetti di media sicurezza.

D.M. 12 marzo 2008 - Istituzione di una Sezione di semilibertà presso l'Istituto penitenziario di Altamura Sezione distaccata della Casa circondariale di Bari.

D.M. 12-3-2008 - V° U.C.B. 1-4-2008

È istituita una Sezione di semilibertà presso l'Istituto penitenziario di Altamura Sezione distaccata della Casa circondariale di Bari.

D.M. 12 marzo 2008 - Soppressione della Casa mandamentale di Casamassima e restituzione dell'immobile al Comune

D.M. 12-3-2008 - V° U.C.B. 1-4-2008

1. La Casa mandamentale di Casamassima (BA) è soppressa dalla data del presente decreto.

2. A seguito del presente provvedimento, l'immobile già sede della Casa mandamentale, viene restituito al Comune di Casamassima.

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di formazione delle tabelle di composizione delle Corti d'Appello di Brescia, Catania, Lecce e Venezia; dei Tribunali per i Minorenni di Ancona, Bari, Bologna, Catanzaro, Lecce, Trento e Trieste; dei Tribunali di Sorveglianza di Catanzaro, Lecce e Napoli; dei Tribunali di Macerata, Ascoli Piceno, Camerino, Pesaro, Cremona, Mantova, Caltanissetta, Enna, Campobasso, Isernia, Siracusa, L'Aquila, Lanciano, Vasto, Vigevano, Ariano Irpino, Sant'Angelo dei Lombardi, Lagonegro, Locri, Salerno, Asti, Biella, Mondovì, Saluzzo, Tortona, Vercelli, Cuneo, Novara, Rovereto, e Trieste, per il biennio 2006-2007.

Formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Ancona biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Ancona per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 marzo 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale per i Minorenni di Ancona.

Formazione e modifica tabellare del Tribunale di Macerata biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 25 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione e modifica tabellare del Tribunale di Macerata per il biennio 2006/2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 27 giugno e 23 luglio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Macerata.

Formazione e modifica tabellare del Tribunale di Ascoli Piceno biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 25 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione e modifica tabellare del Tribunale di Ascoli Piceno per il biennio 2006/2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 4 aprile e 9 maggio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Ascoli Piceno.

Formazione tabellare del Tribunale di Camerino biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Camerino per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 21 marzo 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Camerino.

Formazione tabellare del Tribunale di Pesaro biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Pesaro per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 marzo 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Pesaro.

Formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Bari biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Bari per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 2 maggio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale per i Minorenni di Bari.

Formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Bologna biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Bologna per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 25 luglio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale per i Minorenni di Bologna.

Formazione tabellare della Corte di Appello di Brescia biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare della Corte di Appello di Brescia per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 11 aprile 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Brescia.

Formazione tabellare del Tribunale di Cremona biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Cremona per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 21 febbraio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Cremona.

Formazione tabellare del Tribunale di Mantova biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 25 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Mantova per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 aprile 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Mantova.

Formazione tabellare del Tribunale di Caltanissetta biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Caltanissetta per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 30 maggio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Caltanissetta.

Formazione tabellare del Tribunale di Enna biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 25 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Enna per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 febbraio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Enna.

Formazione tabellare del Tribunale di Campobasso biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Campobasso per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 marzo 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Campobasso.

Formazione tabellare del Tribunale di Isernia biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Isernia per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 5 aprile 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Isernia.

Formazione e modifica tabellare della Corte di Appello di Catania biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare della Corte di Appello di Catania per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 febbraio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Catania.

Formazione e modifica tabellare del Tribunale di Siracusa biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 25 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Siracusa per il biennio 2006/2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 14 febbraio, 14 marzo e 6 giugno 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Siracusa.

Formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Catanzaro biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Catanzaro per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 30 maggio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Sorveglianza di Catanzaro.

Formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 maggio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale per i Minorenni di Catanzaro.

Formazione tabellare del Tribunale di L'Aquila biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di L'Aquila per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 febbraio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di L'Aquila.

Formazione tabellare del Tribunale di Lanciano biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Lanciano per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 30 maggio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Lanciano.

Formazione tabellare del Tribunale di Vasto biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Vasto per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 marzo 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Vasto.

Formazione e modifica tabellare della Corte di Appello di Lecce biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 25 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare della Corte di Appello di Lecce per il biennio 2006/2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 7 marzo, 9 maggio, 6 giugno e 21 novembre 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Lecce.

Formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Lecce biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Lecce per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 maggio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale per i Minorenni di Lecce.

Formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Lecce biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Lecce per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 11 aprile 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Sorveglianza di Lecce.

Formazione tabellare del Tribunale di Vigevano biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Vigevano per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 27 giugno 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Vigevano.

Formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Napoli biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Napoli per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 aprile 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Sorveglianza di Napoli.

Formazione tabellare del Tribunale di Ariano Irpino biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Ariano Irpino per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 11 aprile 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Ariano Irpino.

Formazione tabellare del Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 5 aprile 2007..

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi.

Formazione tabellare del Tribunale di Lagonegro biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Lagonegro per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 11 aprile 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Lagonegro.

Formazione tabellare del Tribunale di Locri biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Locri per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 21 febbraio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Locri.

Formazione tabellare del Tribunale di Salerno biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 25 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Salerno per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 dicembre 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Salerno.

Formazione tabellare del Tribunale di Asti biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Asti per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 30 maggio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Asti.

Formazione tabellare del Tribunale di Biella biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Biella per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 30 maggio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Biella.

Formazione tabellare del Tribunale di Mondovì biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Mondovì per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 30 maggio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Mondovì.

Formazione tabellare del Tribunale di Saluzzo biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Saluzzo per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 maggio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Saluzzo.

Formazione tabellare del Tribunale di Tortona biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Tortona per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 maggio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Tortona.

Formazione tabellare del Tribunale di Vercelli biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Vercelli per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 30 maggio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Vercelli.

Formazione tabellare del Tribunale di Cuneo biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Cuneo per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 30 maggio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Cuneo.

Formazione tabellare del Tribunale di Novara biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Novara per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 30 maggio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Novara.

Formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Trento biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Trento per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 24 gennaio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale per i Minorenni di Trento.

Formazione tabellare del Tribunale di Rovereto biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Rovereto per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 30 maggio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Rovereto.

Formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Trieste biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Trieste per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 21 marzo 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale per i Minorenni di Trieste.

Formazione tabellare del Tribunale di Trieste biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Trieste per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 marzo 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Trieste.

Formazione tabellare della Corte di Appello di Venezia biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare della Corte di Appello di Venezia per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 marzo 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Venezia.

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di formazione delle tabelle feriali per l'anno 2006, della Corte Suprema di Cassazione; degli Uffici dei distretti di Ancona, Bari, Caltanissetta, Catanzaro, Firenze, Lecce, Milano, Napoli, Perugia, Potenza, Roma, Trento e Trieste; dei Tribunali di Agrigento, Termini Imerese, Trapani, Palermo e Marsala; del Tribunale di Sorveglianza di Palermo e del Tribunale per i Minorenni di Palermo, nonché modifica per la Corte di Appello di Palermo.

Formazione tabellare feriali degli uffici del Distretto di Ancona anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriali degli uffici del distretto di Ancona per l'anno 2006, in conformità alla delibe-

razione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 27 luglio 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Ancona, dal Tribunale di Sorveglianza di Ancona, dal Tribunale per i Minorenni di Ancona, dal Tribunale di Ancona, dal Tribunale di Ascoli Piceno, dal Tribunale di Camerino, dal Tribunale di Fermo, dal Tribunale di Macerata, dal Tribunale di Pesaro e dal Tribunale di Urbino .

Formazione tabellare feriali degli uffici del Distretto di Bari anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriali degli uffici del distretto di Bari per l'anno 2006, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 27 luglio 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Bari, dal Tribunale di Bari, dal Tribunale di Foggia, dal Tribunale di Lucera, dal Tribunale di Trani, dal Tribunale di Sorveglianza di Bari e dal Tribunale per i Minorenni di Bari.

Formazione tabellare feriali degli uffici del Distretto di Caltanissetta anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriali degli uffici del distretto di Caltanissetta per l'anno 2006, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 21 giugno, 26 luglio e 25 ottobre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Caltanissetta, dal Tribunale di Sorveglianza di Caltanissetta, dal Tribunale di Gela, dal Tribunale di Nicosia, dal Tribunale di Enna e dal Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta.

Formazione tabellare feriali degli uffici del Distretto di Catanzaro anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriali degli uffici del distretto di Catanzaro per l'anno 2006, in conformità alle deli-

berazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 25 ottobre, 22 novembre e 13 dicembre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Catanzaro, dal Tribunale di Castrovillari, dal Tribunale di Cosenza, dal Tribunale di Crotona, dal Tribunale di Lamezia Terme, dal Tribunale di Paola, dal Tribunale di Rossano, dal Tribunale di Vibo Valentia, dal Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, dal Tribunale di Sorveglianza di Catanzaro e dal Tribunale di Catanzaro.

Formazione tabellare feriale degli uffici del Distretto di Firenze anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale degli uffici del distretto di Firenze per l'anno 2006, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 25 ottobre, 22 novembre e 13 dicembre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Firenze, dal Tribunale di Arezzo, dal Tribunale di Firenze, dal Tribunale di Grosseto, dal Tribunale di Livorno, dal Tribunale di Montepulciano, dal Tribunale di Lucca, dal Tribunale di Pisa, dal Tribunale di Pistoia, dal Tribunale di Prato, dal Tribunale di Siena, dal Tribunale di Sorveglianza di Firenze e dal Tribunale per i Minorenni di Firenze.

Formazione tabellare feriale degli uffici del Distretto di Lecce anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 25 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale degli uffici del distretto di Lecce per l'anno 2006, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 25 ottobre e 8 novembre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Lecce, dal Tribunale per i Minorenni di Taranto, dal Tribunale di Taranto, dal Tribunale di Lecce, dal Tribunale di Brindisi, dal Tribunale di Sorveglianza di Lecce, dal Tribunale di Sorveglianza di Taranto e dal Tribunale per i Minorenni di Lecce.

Formazione tabellare feriale degli uffici del Distretto di Milano anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale degli uffici del distretto di Milano per l'anno 2006, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 19 luglio e 25 ottobre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Milano, dal Tribunale di Pavia, dal Tribunale per i Minorenni di Milano e dal Tribunale di Vigevano.

Formazione tabellare feriale degli uffici del Distretto di Napoli anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale degli uffici del distretto di Napoli per l'anno 2006, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 27 luglio e 25 ottobre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Napoli, dal Tribunale di Ariano Irpino, dal Tribunale per i Minorenni di Napoli, dal Tribunale di Nola, dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, dal Tribunale di Avellino, dal Tribunale di Napoli, dal Tribunale di Torre Annunziata, dal Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi e dal Tribunale di Sorveglianza di Napoli.

Formazione tabellare feriale del Tribunale di Agrigento anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 25 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale del Tribunale di Agrigento per l'anno 2006, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 27 luglio 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Agrigento.

Formazione tabellare feriale del Tribunale di Termini Imerese anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale del Tribunale di Termini Imerese per l'anno 2006, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 27 luglio e 15 novembre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Termini Imerese.

Formazione tabellare feriale del Tribunale di Trapani anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 25 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale del Tribunale di Trapani per l'anno 2006, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 15 novembre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Trapani.

Formazione tabellare feriale del Tribunale di Sorveglianza di Palermo anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale del Tribunale di Sorveglianza di Palermo per l'anno 2006, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 13 dicembre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Sorveglianza di Palermo.

Formazione tabellare feriale del Tribunale per i Minorenni di Palermo anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 25 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale del Tribunale per i Minorenni di Palermo per l'anno 2006, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 5 luglio e 15 novembre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale per i Minorenni di Palermo.

Formazione tabellare feriale del Tribunale di Palermo Anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 25 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale del Tribunale di Palermo per l'anno 2006, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 25 ottobre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Palermo.

Formazione tabellare feriale del Tribunale di Marsala anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 25 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale del Tribunale di Marsala per l'anno 2006, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 27 luglio e 15 novembre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Marsala.

Formazione tabellare feriale degli uffici del Distretto di Perugia anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale degli uffici del distretto di Perugia per l'anno 2006, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 27 luglio 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Perugia, dal Tribunale di Sorveglianza di Perugia, dal Tribunale per i Minorenni di Perugia, dal Tribunale di Orvieto, dal Tribunale di Perugia, dal Tribunale di Spoleto e dal Tribunale di Terni.

Formazione tabellare feriale degli uffici del Distretto di Potenza anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale degli uffici del distretto di Potenza per l'anno 2006, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 27 luglio, 25 ottobre e 8 novembre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Potenza, dal Tribunale di Potenza, dal Tribunale di Sorveglianza di Potenza, dal Tribunale di Lagonegro, dal Tribunale di Matera, dal Tribunale di Melfi e dal Tribunale per i Minorenni di Potenza.

Formazione tabellare feriale degli uffici del Distretto di Roma anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale degli uffici del distretto di Roma per l'anno 2006, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 19 e 27 luglio 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Cassino, dal Tribunale di Civitavecchia, dal Tribunale di Frosinone, dal Tribunale di Latina, dal Tribunale di Rieti, dal Tribunale di Tivoli, dal Tribunale di Viterbo, dal Tribunale di Sorveglianza di Roma, dalla Corte di Appello di Roma, dal Tribunale di Roma, dal Tribunale per i Minorenni di Roma e dal Tribunale di Velletri.

Formazione tabellare feriale della Corte Suprema di Cassazione anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale della Corte Suprema di Cassazione per l'anno 2006, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 26 luglio e 25 ottobre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte Suprema di Cassazione.

Formazione tabellare feriale degli uffici del Distretto di Trento anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale degli uffici del distretto di Trento per l'anno 2006, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 19 luglio, 25 ottobre, 8 e 15 novembre 2006, 10 gennaio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Trento, dal Tribunale di Trento, dal Tribunale di Bolzano, dal Tribunale di Rovereto, dal Tribunale per i Minorenni di Trento, dal Tribunale per i Minorenni di Bolzano, dal Tribunale di Sorveglianza di Trento e dal Tribunale di Sorveglianza di Bolzano.

Formazione tabellare feriale degli uffici del Distretto di Trieste anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare feriale degli uffici del distretto di Trieste per l'anno 2006, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 27 luglio e 25 ottobre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Trieste, dal Tribunale di Gorizia, dal Tribunale di Trieste, dal Tribunale di Tolmezzo, dal Tribunale di Pordenone, dal Tribunale di Sorveglianza di Trieste e dal Tribunale per i Minorenni di Trieste.

Modificazione tabellare feriale della Corte di Appello di Palermo anno 2006

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare feriale della Corte di Appello di Palermo per l'anno 2006, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 25 ottobre e 8 novembre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Palermo.

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di formazione delle tabelle infradistrettuali dei Distretti di Bari, Genova e Lecce per il biennio 2006-2007.

Formazione tabellare infradistrettuale degli uffici giudicanti del distretto di Bari biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare infradistrettuale degli uffici giudicanti del distretto di Bari per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 11 aprile 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Bari.

Formazione tabellare infradistrettuale degli uffici giudicanti del distretto di Genova biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare infradistrettuale degli uffici giudicanti del distretto di Genova per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 21 marzo 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Genova.

Formazione tabellare infradistrettuale degli uffici giudicanti del distretto di Lecce biennio 2006/2007

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la formazione tabellare infradistrettuale degli uffici giudicanti del distretto di Lecce per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 marzo 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Lecce.

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di Napoli, per il biennio 2000-2001.

Modificazione tabellare del Tribunale di Napoli biennio 2000/2001

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Napoli per il biennio 2000/2001, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 7 e 21 febbraio, 21 marzo 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Napoli.

Modificazione tabellare del Tribunale di Napoli biennio 2000/2001

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Napoli per il biennio 2000/2001, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 7, 14 e 21 febbraio, 7 e 21 marzo 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Napoli.

Modificazione tabellare del Tribunale di Napoli biennio 2000/2001

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Napoli per il biennio 2000/2001, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 8 novembre 2006, 10 e 25 gennaio, 7 febbraio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Napoli.

Modificazione tabellare del Tribunale di Napoli biennio 2000/2001

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Napoli per il biennio 2000/2001, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 4, 18 e 25 luglio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Napoli.

Modificazione tabellare del Tribunale di Napoli biennio 2000/2001

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Napoli per il biennio 2000/2001, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 11 ottobre 2006, 6 e 13 giugno, 4 luglio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Napoli.

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte Suprema di Cassazione; delle Corti di Appello di Catania e Roma; del Tribunale di Sorveglianza di Ancona; del Tribunale per i Minorenni di Venezia; dei Tribunali di Bologna, Reggio Emilia, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Catania, Lodi, Orvieto, Roma e Vicenza per il biennio 2004-2005.

Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Ancona biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di Ancona per il biennio 2004/2005, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 21 giugno 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Sorveglianza di Ancona.

Modificazione tabellare del Tribunale di Bologna biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Bologna per il biennio 2004/2005, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 luglio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Bologna.

Modificazione tabellare del Tribunale di Reggio Emilia biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Reggio Emilia per il biennio 2004/2005, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 27 giugno e 18 luglio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Reggio Emilia.

Modificazione tabellare del Tribunale di Ferrara biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Ferrara per il biennio 2004/2005, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 11 luglio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Ferrara.

Modificazione tabellare del Tribunale di Modena biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Modena per il biennio 2004/2005, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 luglio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Modena.

Modificazione tabellare del Tribunale di Parma biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Parma per il biennio 2004/2005, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 11 e 25 luglio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Parma.

Modificazione tabellare del Tribunale di Piacenza biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Piacenza per il biennio 2004/2005, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 luglio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Piacenza.

Modificazione tabellare del Tribunale di Ravenna biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Ravenna per il biennio 2004/2005, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 luglio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Ravenna.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di Catania biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di Catania per il biennio 2004/2005, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 21 marzo e 4 aprile 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Catania.

Modificazione tabellare del Tribunale di Catania biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Catania per il biennio 2004/2005, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 aprile 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Catania.

Modificazione tabellare del Tribunale di Lodi biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Lodi per il biennio 2004/2005, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 7 e 14 marzo, 10 gennaio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Lodi.

Modificazione tabellare del Tribunale di Orvieto biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Orvieto per il biennio 2004/2005, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 aprile 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Orvieto.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di Roma biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di Roma per il biennio 2004/2005, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 11, 18, 19 e 24 luglio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Roma.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di Roma biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di Roma per il biennio 2004/2005, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 15 marzo, 3 maggio, 18 ottobre, 8 novembre, 20 dicembre 2006, 10 gennaio e 14 febbraio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte di Appello di Roma.

Modificazione tabellare del Tribunale di Roma biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Roma per il biennio 2004/2005, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 22 marzo, 14 giugno, 12 luglio, 20 dicembre 2006, 24 gennaio e 21 febbraio 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Roma.

Modificazione tabellare della Corte Suprema di Cassazione biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte Suprema di Cassazione per il biennio 2004/2005, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 24 gennaio, 14 marzo e 4 aprile 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte Suprema di Cassazione.

Modificazione tabellare della Corte Suprema di Cassazione biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte Suprema di Cassazione per il biennio 2004/2005, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 novembre 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte Suprema di Cassazione.

Modificazione tabellare della Corte Suprema di Cassazione biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte Suprema di Cassazione per il biennio 2004/2005, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 12 settembre 2007.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dalla Corte Suprema di Cassazione.

Modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Venezia biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di Venezia per il biennio 2004/2005, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 20 dicembre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale per i Minorenni di Venezia.

Modificazione tabellare del Tribunale di Vicenza biennio 2004/2005

Si informa che con decreto ministeriale in data 29 gennaio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 marzo 2008, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Vicenza per il biennio 2004/2005, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 20 dicembre 2006.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Vicenza.

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

P.D.G. 8 maggio 2008 - Commissione esaminatrice per l'espletamento della prova di idoneità per le assunzioni per chiamata diretta per l'accesso alle posizioni economiche per i profili professionali dal sesto all'ottavo livello retributivo.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento Giustizia Minorile
Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio II

Prot. n. 14913.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge 20 ottobre 1990, n. 302, recante norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;

Vista la Legge 23 novembre 1998, n. 407, recante nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata ed, in particolare, l'art. 1, comma 2, che stabilisce il diritto al collocamento obbligatorio con precedenza rispetto ad ogni altra categoria;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 510 relativo al regolamento recante nuove norme in favore delle vittime del terrorismo;

Visto l'art. 2 della Legge 17 agosto 1999, n.288 che detta disposizioni in materia di assunzioni per chiamata diretta per i profili professionali del personale contrattualizzato del comparto Ministeri fino all'ottavo livello retributivo, ora terza area F2-F3, da effettuarsi previo espletamento della prova di idoneità di cui all'art. 32 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come sostituito dall'art. 4 del D.P.R. 18 giugno 1997, n. 246;

Visto l'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone che le assunzioni nei confronti del coniuge superstite e dei figli del personale delle Forze dell'ordine, delle Forze armate, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale della Polizia municipale deceduto nell'espletamento del servizio, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui alla Legge 13 agosto 1980, n. 466, debbono avvenire per chiamata diretta nominativa;

Visto l'art. 3 comma 123 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, il quale prevede che le disposizioni relative al diritto al collocamento obbligatorio di cui all'art. 1, comma 2 della Legge 23 novembre 1998, n. 407 e successive modificazioni, sono estese agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro;

Vista la circolare n. 2/2003 del 14 novembre 2003 la quale al punto 2) prevede che i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, della Legge n. 407/1998, limitatamente al reclutamento di personale contrattualizzato del comparto Ministeri, hanno altresì diritto all'assunzione per chiamata diretta anche per l'accesso alle posizioni economiche per i profili professionali dal sesto all'ottavo livello retributivo, ora corrispondenti alla seconda area F3 ed F4 ed alla terza area F1, F2 ed F3;

Considerato che le assunzioni delle sopra citate categorie nelle posizioni economiche ora corrispondenti alla seconda area F3 ed F4 ed alla terza area F1, F2 ed F3 sono da effettuarsi previo espletamento della prova di idoneità di cui all'art. 32 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto l'art. 9, comma 2), del suddetto D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007

Dispone

La Commissione esaminatrice per l'espletamento della prova di idoneità di cui all'art.32 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 e successive integrazioni e modificazioni, per le assunzioni per chiamata diretta per l'accesso alle posizioni economiche per i profili professionali dal sesto all'ottavo livello retributivo, ora corrispondenti alla seconda area F3 ed F4 ed alla terza area F1, F2 ed F3 previste dalle norme citate in premessa, è composta come segue:

Presidente:

dott. CALDARERA Emanuele Direttore Generale
Dirigente I fascia

Membri:

sig.ra GRAZIANO Lucia Educatore - terza area F4
dott.ssa TINO Valeria Collaboratore - terza area F3

Segretario:

dott. NOCE Alessio Collaboratore - terza area F3

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio di questo Ministero per il relativo visto e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale.

Roma, 8 maggio 2008

Il Direttore Generale: Luigi DI MAURO

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 14 maggio 2008.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado

DD.MM. 9-4-2008 - V° U.C.B. 23-5-2008

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Alberto DA RIN, nato a Conegliano il 5 luglio 1947, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Trieste, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Trieste con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Piervalerio REINOTTI, nato a Torino l'8 agosto 1951, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Udine, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Trieste con funzioni di presidente di sezione.

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti di primo grado

D.M. 26-3-2008 - V° U.C.B. 7-5-2008

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Sandro AUSIELLO, nato a Sabaudia il 13 ottobre 1949, magistrato di settima valutazione di professionalità, già dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Procura della Repubblica con funzioni di Procuratore Aggiunto.

D.M. 9-4-2008 - V° U.C.B. 23-5-2008

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Francesco GRECO, nato a Napoli il 13 novembre 1951, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori con funzioni di so-

stituito procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale della stessa città con funzioni di Procuratore Aggiunto.

Conferimento di funzioni giudicanti di secondo grado

DD.MM. 9-4-2008 - V° U.C.B. 23-5-2008

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Michele Vincenzo ANCONA, nato a Martina Franca il 15 dicembre 1956, magistrato ordinario di V valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Taranto e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bari con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Francesco CASSANO, nato a Bari il 31 maggio 1956, magistrato ordinario di VI valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Pier Luigi DI BARI, nato a Pisa il 2 gennaio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Luca GHEDINI, nato a Ferrara l'8 dicembre 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Bologna, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Liviana GOBBI, nata a Rimini il 1° luglio 1955, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Franca Rosa Nina Maria MAGANZA, nata a Genova il 31 luglio 1956, magistrato ordinario di VI valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Genova e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Rita Paola MANCINI, nata a Carpino il 5 agosto 1954, magistrato ordinario di VI valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Foggia e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bari con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Clotilde PARISE, nata a Cassino il 24 settembre 1952, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Treviso, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla corte di Appello di Venezia con funzioni di Consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dottor Angelo RISI, nato a Padova il 15 giugno 1955, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Isabella Maria SILVA, nata a Genova il 29 maggio 1953, magistrato ordinario di VI valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Genova e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

DD.MM. 10-4-2008 - V°. U.C.B. 23-5-2008

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Paolo CELENTANO, nato a Napoli il 10 luglio 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzione di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Luigi CIRILLO nato a Roma il 15 febbraio 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Teramo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di L'Aquila con funzione di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Silvana GENTILE, nata a Tiriolo il 3 febbraio 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzione di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Giovanni LAVENA, nato a Cagliari il 2 giugno 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzione di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Teresa MONDO, nata a Napoli il 4 giugno 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzione di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Lucio NAPOLITANO, nato a Napoli il 2 ottobre 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzione di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rosaria PAPA, nata a Benevento il 9 giugno 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzione di consigliere.

Conferimento di funzioni requirenti di secondo grado

D.M. 9-4-2008 - V°. U.C.B. 23-5-2008

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Francesco Saverio PAVONE, nato a Taranto il 25 marzo 1944, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

D.M. 10-4-2008 - V°. U.C.B. 23-5-2008

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Concezio ARCADÌ, nato a Reggio Calabria il 9 novembre 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Reggio Calabria con funzioni di sostituto procuratore generale.

Trasferimenti, collocamenti fuori ruolo organico della magistratura, conferme, proroghe e richiami in ruolo

DD.MM. 12-3-2008 - V°. U.C.B. 7-5-2008

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca BIANCHETTI, nata a Bergamo il 28 luglio 1972, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gela, a sua domanda, al Tribunale di Brescia con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Milena CATALANO, nata a Reggio Calabria il 9 agosto 1968, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Asti, a sua domanda al Tribunale di Alessandria con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Gabriele FIORENTINO, nato a Lecce il 23 giugno 1969, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Varese, a sua domanda al Tribunale di Brindisi con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Ciro IACOMINO, nato a Napoli il 26 aprile 1970, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Brescia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe Mario MAGNOLI, nato a Brescia il 20 aprile 1959, già magistrato di appello, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Brescia, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Simone MEDIOLI DEVOTO, nato a Parma il 19 gennaio 1975, già magistrato di tribunale, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Palermo, a sua domanda, al Tribunale di Brescia con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Sergio Mario TOSI, nato a Milano il 23 giugno 1966, già magistrato di tribunale, attualmente magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Lecce, a sua domanda al Tribunale di Brindisi con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Paolo VELO, nato a Verona il 3 novembre 1963, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Sciacca, a sua domanda, al Tribunale di Brescia con le stesse funzioni.

DD.MM. 13-3-2008 - V°. U.C.B. 7-5-2008

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella ALLEGRA, nata a Bologna il 18 marzo 1961, già magistrato di appello, attualmente giudice del Tribunale di Forlì, a sua domanda al Tribunale di Ravenna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria CANNIZZARO, nata a Bianco il 16 dicembre 1957, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, a sua domanda, al Tribunale per i Minorenni della stessa città con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Adolfo DI ZENZO, nato a Genova il 25 febbraio 1966, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Civitavecchia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Monica GALASSI, nata a Ravenna il 18 gennaio 1966, già magistrato di appello, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Forlì, a sua domanda, al Tribunale di Ravenna con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Lara GHIRARDI, nata a Iseo il 10 aprile 1973, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Piero LEANZA, nato a Messina il 25 dicembre 1966, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Gorizia, a sua domanda al Tribunale di Pordenone con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Vilfredo MARZIANI, nato a Roma il 3 febbraio 1955, già magistrato dichiarato idoneo ad essere valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze con funzioni di sostituto procuratore.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra MEDI, nata a Bologna il 27 ottobre 1969, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vigevano, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di magistrato distrettuale giudicante.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giovanna MULLIG, nata a Udine il 28 luglio 1963, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Belluno, a sua domanda, al Tribunale di Pordenone con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Carmine OLIVIERI, nato a Eboli il 26 febbraio 1967, già magistrato di tribunale attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sala Consilina, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Eleonora PIRILLO, nata a Perugia il 3 ottobre 1974, già magistrato di tribunale attualmente giudice del Tribunale di Rossano, a sua domanda, al Tribunale di Mantova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Paolo TALAMO, nato a Cesena il 19 agosto 1971, già magistrato di tribunale attualmente giudice del Tribunale di Verbania, a sua domanda, al Tribunale di Brescia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria VISCITO, nata a Castel S. Lorenzo il 7 gennaio 1967, già magistrato di tribunale attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Ancona, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Macerata con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca ZAVAGLIA, nata a Rimini il 28 aprile 1968, già magistrato di tribunale attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini, a sua domanda, al Tribunale di Ravenna con funzioni di giudice.

DD.MM. 26-3-2008 - V°. U.C.B. 7-5-2008

Decreta il trasferimento della dott.ssa Marcella ANGELINI, nata a Bologna il 28 luglio 1967, già magistrato di appello, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Emilia, a sua domanda, al Tribunale di Forlì con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cinzia BALLETTI, nata a Venezia il 25 maggio 1962, già magistrato di appello, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Padova, a sua domanda allo stesso Tribunale con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Franco BETTINI, nato a Sondrio il 15 febbraio 1971, già magistrato di tribunale attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo con funzioni di sostituto procuratore.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Patrizia CICCARESE, nata a Gallipoli il 25 giugno 1965, già magistrato di appello attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Mauro CLERICI, nato a Milano il 14 febbraio 1957, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Costantino DE ROBBIO, nato a Bergamo il 20 gennaio 1969, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, a sua domanda, al Tribunale di Latina con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura DE RENTIIS, nata ad Ancona il 6 marzo 1975, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Palmi, a sua domanda, al Tribunale di Como con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Marco DIONI, nato a Arezzo il 19 giugno 1974, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze con funzioni di magistrato distrettuale requirente.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Caterina D'OSUALDO nata a Palmanova il 27 ottobre 1974, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Marsala, a sua domanda, al Tribunale di Como con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Lorenzo FERRI nato a Roma il 17 maggio 1969, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Sulmona, a sua domanda, al Tribunale di Latina con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Carlo FONTANAZZA, nato a Caltanissetta il 2 aprile 1971, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Catanzaro, a sua domanda, al Tribunale di Lamezia Terme con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca GOMEZ DE AYALA, nata a Napoli il 13 settembre 1973, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, al Tribunale di Lamezia Terme con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvia ISIDORI, nata a Firenze il 31 agosto 1967, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca LUPINO, nata a Sassari il 23 giugno 1967, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Tempio Pausania, a sua domanda, al Tribunale di Sassari con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Carla MAJOLINO, nata a Padova il 10 gennaio 1960, già magistrato di appello, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, a sua domanda al Tribunale di Padova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elisa MARRAS nata a Sassari il 25 luglio 1967, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Oristano, a sua domanda, al Tribunale di Nuoro con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Stefano MARZO, nato a Lecce il 5 aprile 1964, già magistrato di appello, attualmente giudice del Tribunale di Brindisi, a sua domanda al Tribunale di Lecce con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Mario MORRA nato a Napoli il 9 agosto 1973, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Macerata con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Enrico PANNAGGI nato a Macerata il 21 giugno 1970, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Patti, a sua domanda, al Tribunale di Macerata con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra PISCI-TIELLO nata a Napoli il 28 marzo 1968, già magistrato di tribunale, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, a sua domanda, al Tribunale di Latina con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Antonio PASTORE nato a Foggia il 15 settembre 1971, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola SANTANGELO nata a Trieste il 30 ottobre 1971, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, a sua domanda, al Tribunale di Gorizia con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Carmen SANTORO, nata a Roma il 21 febbraio 1970, già magistrato di tribunale attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Livorno, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo con funzioni di sostituto procuratore.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elena SECHI nata a Orani il 2 gennaio 1969, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Novara, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Antonio Stefano STEFANI, nato a Milano il 18 ottobre 1962, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Bergamo, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Luisa VASILE nata a Pescara il 1° settembre 1964, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Bergamo, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca VULLO nata a Torino il 3 agosto 1966, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, a sua domanda, al Tribunale di Milano con funzioni di giudice.

D.M. 1-4-2008 - V°. U.C.B. 7-5-2008

Decreta il trasferimento del dott. Paolo BARLUCCHI nato a Firenze il 16 novembre 1960, già magistrato di appello, attualmente giudice del Tribunale di Arezzo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze con funzioni di sostituto procuratore.

DD.MM. 1-4-2008 - V°. U.C.B. 13-5-2008

Decreta il trasferimento del dott. Maurizio BONACCORSO, nato a Corleone il 20 maggio 1971, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, a sua domanda, alla procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Marcello BORTOLATO, nato a Mestre il 24 giugno 1962, già magistrato di appello, attualmente giudice del Tribunale di Mantova, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Padova con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessia CECCARDI, nata a Castelnovo né Monti il 1° luglio 1970, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alba, a sua domanda, al Tribunale di Asti con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura CECCON nata a Treviso il 21 luglio 1969, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Casale Monferrato, a sua domanda, al Tribunale di Asti con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Bruno CONCA, nato ad Alessandria il 21 maggio 1970, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Novara, a sua domanda al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Sandro CUTRIGNELLI nato a Kiepspe (Germania) il 12 settembre 1966, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra DANIELI, nata a Tivoli il 27 gennaio 1973, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Novara, a sua domanda al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Filomena DE CECCO nata a Firenze il 25 gennaio 1967, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Livorno, a sua domanda, al Tribunale di Siena con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Clotilde FIERRO nata a Torino il 7 maggio 1959, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Torino, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Raffaella Maria GIGANTESCO, nata a Putignano il 13 luglio 1971, già magistrato di tribunale attualmente giudice del Tribunale per i minorenni di Salerno, al Tribunale di Udine ufficio per il quale ha dichiarato la propria disponibilità, con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Monica GAGGELLI nata a Poggibonsi il 24 marzo 1964, già magistrato di appello, attualmente giudice del Tribunale di Prato, a sua domanda, al Tribunale di Siena con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Emilia GALANTE SORRENTINO nata a Napoli l'11 luglio 1970, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ivana LO BELLO, nata a Palermo il 7 agosto 1970, già magistrato di tribunale, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Palermo, a sua domanda al Tribunale di Alba con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Luisa MAZZOLA, nata a Bergamo il 18 gennaio 1965, già magistrato di tribunale attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano, a sua domanda, al Tribunale di Bergamo con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Gianfranco SCARFÒ nato a Catanzaro il 12 aprile 1967, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Marta STERPOS, nata a Montevarchi il 10 dicembre 1971, già magistrato di tribunale, attualmente giudice del Tribunale di Acqui Terme, a sua domanda al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristina TETTAMANTI nata a L'Aquila il 30 novembre 1975, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Larino, con le stesse funzioni.

D.M. 1-4-2008 - V°. U.C.B. 5-6-2008

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valentina VALENTINI, nata ad Aversa il 29 ottobre 1965, già magistrato di tribunale attualmente giudice del Tribunale di Napoli, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di magistrato distrettuale giudicante.

D.M. 9-4-2008 - V°. U.C.B. 7-5-2008

Decreta il trasferimento del dott. Vincenzo FERRIGNO, nato a Napoli il 5 febbraio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

D.M. 9-4-2008 - V°. U.C.B. 13-5-2008

Decreta il trasferimento della dott.ssa Anna Cecilia Maria SESSA, nata a Vimercate il 13 settembre 1974, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo con le stesse funzioni.

DD.MM. 9-4-2008 - V°. U.C.B. 23-5-2008

Decreta il trasferimento del dott. Marco Giuliano AGOZZINO, nato a Desio il 16 febbraio 1974, già magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Trapani, a sua domanda, al Tribunale di Varese con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvia BAGLIVO, nata a Novara il 18 gennaio 1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Biella, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vigevano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Paolo BARGERÒ, nato a Casale Monferrato il 17 marzo 1965, già magistrato di tribunale con funzioni di magistrato distrettuale requirente presso la Procura Generale della Corte di Appello di Milano, a sua domanda, al Tribunale di Vercelli con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Chiara BLANC, nata a Pinerolo il 28 dicembre 1974, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alba, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Elio BONGRAZIO, nato a Chieti il 28 settembre 1966, già magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Fermo, a sua domanda, al Tribunale di Vasto con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura CAMELI, nata a Fermo il 21 ottobre 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Venezia con funzioni di magistrato distrettuale requirente.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Luisa CAMPOSARAGNA, nata a Genova il 22 giugno 1971, già magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Ivrea, a sua domanda, al Tribunale di Acqui Terme con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Patrizia CAZZATO, nata a Savona il 5 dicembre 1972, già magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Nuoro, a sua domanda, al Tribunale di Acqui Terme con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Roberta COLANGELO, nata a Brescia il 15 marzo 1969, già magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura D'ARCANGELO, nata a Milano il 22 marzo 1965, già magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Larino, a sua domanda, al Tribunale di Vasto con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella DI CARLO, nata a Pescara il 13 giugno 1963, già magistrato di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Teramo, a sua domanda, al Tribunale di Pescara con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Luisa FERRACANE, nata a Napoli il 31 luglio 1972, già magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Oristano, a sua domanda, al Tribunale di Vercelli con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Martina FLAMINI, nata a Roma il 22 luglio 1975, già magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Termini Imerese, a sua domanda, al Tribunale di Vercelli con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Carlotta FRANCESCHETTI, nata a Ferrara il 3 marzo 1972, già magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe GATTI, nato a Carbonara di Bari il 26 gennaio 1969, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco GIANNONE, nato a Savona il 4 agosto 1973, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Potito GIORGIO, nato a Canosa Di Puglia il 9 aprile 1974, già magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Alba, a sua domanda, al Tribunale di Vercelli con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Annamaria LANERI, nata a Catania il 12 marzo 1967, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità con funzioni di magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Trento, a sua domanda, al Tribunale di Verona con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Annagrazia LENTI, nata a Grottaglie il 16 dicembre 1960, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, a sua domanda, al Tribunale di Taranto con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Stefano LONGHI, nato a Ferrara il 23 gennaio 1967, magistrato di terza valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Rimini, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo con funzioni di sostituto procuratore.

Decreta il trasferimento del dott. Ugo MIRAGLIA DEL GIUDICE, nato a Napoli l'8 luglio 1963, già magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli con funzioni di magistrato distrettuale requirente.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Federica ORMANNI, nata a Roma l'1 settembre 1965, già magistrato di tribunale, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verona con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elisa PAZÈ, nata a Pinerolo il 15 ottobre 1965, già magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Tiziana PASQUALI, nata a Livorno il 20 settembre 1967, già magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Saluzzo, a sua domanda, al Tribunale di Grosseto con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Michele SIRGIOVANNI, nato a Roma il 24 ottobre 1965, già magistrato di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, al Tribunale di Montepulciano con le stesse funzioni.

DD.MM. 10-4-2008 - V° U.C.B. 23-5-2008

Decreta il trasferimento della dott.ssa Angela CHIARI, nata a Parma il 25 dicembre 1963, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Saluzzo, a sua domanda, al Tribunale di Cremona con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Pasquale Maria CRISTIANO, nato a Potenza l'11 luglio 1959 magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di consigliere.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Grazia DAMONTE nata a Arenzano (GE) il 3 dicembre 1956, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, attualmente giudice del Tribunale di Prato, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe Franco DIOMEDA, nato a Genova il 22 giugno 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Genova, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di consigliere.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Gavina MELONI, nata a Cagliari il 19 febbraio 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Genova, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di consigliere.

D.M. 15-5-2008 - V° U.C.B. 19-5-2008

Il dott. Settembrino NEBBIOSO, nato a Napoli il 2 settembre 1950, magistrato di settima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è collocato fuori del ruolo organico della Magistratura, con il suo consenso, per essere destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia ed è nominato Capo di Gabinetto del Ministro.

DD.MM. 20-3-2008 - V° U.C.B. 7-5-2008

Decreta la conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura della dott.ssa Maria Antonia GARZIA, nata a Lecce il 14 maggio 1968, già magistrato di appello attualmente in servizio presso il Ministero per le politiche giovanili e le attività sportive in qualità di Capo dell'Ufficio legislativo, per essere destinata, con il suo consenso, presso il servizio giuridico dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni fino al 5 agosto 2009.

Il dott. Alessandro GIORDANO, nato a Napoli il 31 agosto 1962, già magistrato di appello, collocato fuori del ruolo organico della Magistratura perché addetto al Ministero già con funzioni di Capo della Segreteria del Sottosegretario di stato dott.ssa Daniela Melchiorre, è assegnato al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi a decorrere dalla data del presente decreto.

D.M. 23-4-2008 - V° U.C.B. 26-5-2008

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Pietro Michele Maria SPERA, nato a Genova il 30 novembre 1962, magistrato fuori del ruolo organico della Magistratura presso l'Ufficio del Rappresentante Speciale dell'U.E. (EUSR.OHR) con sede in Sarajevo - Bosnia Herzegovina, per essere destinato, a ricoprire l'incarico di Capo del progetto "Sostegno alla ricostruzione del sistema giudiziario e penitenziario afgano" in Afghanistan nel periodo dal 30 aprile 2008 al 29 aprile 2009.

DD.MM. 20-3-2008 - V° U.C.B. 7-5-2008

Decreta la proroga del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura della dott.ssa Roberta CAPPONI, nata a Roma il 24 giugno 1964, già magistrato di tribunale attualmente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di Presidente della Commissione per le adozioni internazionali, per essere destinata, con il suo consenso, al Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi della suddetta Presidenza con funzioni di esperto giuridico fino al 5 agosto 2009.

Decreta la proroga del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura del dott. Eugenio RUBOLINO, nato a Roma il 20 febbraio 1968, già magistrato di tribunale attualmente in servizio al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di consulente giuridico, per essere destinato, con il suo consenso, alla suddetta Presidenza con funzioni di consulente giuridico.

DD.MM. 1-4-2008 - V° U.C.B. 13-5-2008

Decreta la proroga, con il suo consenso, del collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Maurizio SALUSTRO, nato a Roma il 18 luglio 1955, per continuare a svolgere l'incarico di Giudice Internazionale presso la Missione delle Nazioni Unite in Kosovo (UNMIK), fino al 30 giugno 2008.

Dalla data di possesso presso l'Ente Internazionale (26 dicembre 2005), resta confermata la cessazione del trattamento economico a carico dello Stato italiano e il dott. SALUSTRO è tenuto, dalla stessa data, a versare al Ministero della Giustizia l'importo delle ritenute e dei contributi a suo carico.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Ileana FEDELE, nata a Roma il 9 novembre 1967, già magistrato di appello, attualmente fuori del ruolo organico della magistratura presso l'Ufficio dell'Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito nella Pubblica Amministrazione quale esperto giuridico, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice della sezione lavoro.

D.M. 9-4-2008 - V°. U.C.B. 23-5-2008

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Otello LUPACCHINI, nato a Lapedona il 3 agosto 1951, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente fuori del ruolo organico della magistratura presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia con funzioni di Ispettore Generale Capo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado.

Applicazione extradistrettuale

D.M. 22-2-2008 - V°. U.C.B. 4-4-2008

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Palermo del dott. Antonio BALSAMO, magistrato destinato alla Corte Suprema di Cassazione con funzioni di magistrato di tribunale, per la trattazione e la definizione del procedimento citato nella delibera del 12 dicembre 2007, per un giorno alla settimana per la durata di cinque mesi a decorrere dalla prima udienza fissata.

Variazione dati anagrafici

D.M. 13-3-2008 - V°. U.C.B. 7-5-2008

In tutti gli atti di carriera della dott.ssa Annamaria PALMA, nata a Pederobba il 19 luglio 1953, al cognome «Palma» è aggiunto il cognome «Guarnier» in modo che risulti per l'avvenire «Annamaria PALMA GUARNIER».

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori

DD.MM. 7-3-2008 - V° U.C.B. 15-4-2008

La dott.ssa Caterina AJELLO, nata a Palermo il 10 maggio 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Trieste, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Claudio CASTELLI, nato a Milano l'8 novembre 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie al Ministero della Giustizia in qualità di Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Michele GALLUCCIO, nato a Messina il 18 luglio 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Messina, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Livio GENOVESE, nato a Napoli il 12 giugno 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Marcello IACOBELLIS, nato a Napoli il 7 maggio 1949, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Antonio Vincenzo MORICCA, nato a Bagnara Calabria il 7 luglio 1949, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Firenze, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Luigi RIELLO, nato a Napoli il 22 luglio 1954, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione, è dichiarato idoneo

ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

D.M. 26-3-2008 - V° U.C.B. 17-4-2008

Il dott. Catello PANDOLFI, nato a Salerno l'11 maggio 1947, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

D.M. 10-4-2008 - V° U.C.B. 24-4-2008

Il dott. Otello LUPACCHINI, nato a Lapedona (AP) il 3 agosto 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia con funzioni di ispettore generale, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

D.M. 23-4-2008 - V° U.C.B. 8-5-2008

Il dott. Mauro LAMBERTUCCI, nato a Roma il 26 luglio 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

D.M. 6-5-2008 - V° U.C.B. 8-5-2008

La dott.ssa Giuseppina D'ANTONIO, nata a Cimitile il 19 settembre 1955, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione

DD.MM. 7-3-2008 - V° U.C.B. 14-4-2008

Il dott. Sergio AFFRONTI, nato a Firenze il 6 maggio 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Prato, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Laura Federica Brunella CAIRATI, nata a Milano il 25 giugno 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Angelo CAPOZZI, nato a Avellino il 6 marzo 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Edoardo CIRIOTTO, nato a Mirano (VE) il 26 agosto 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Concetta Maria LEDDA, nata a Grammichele (CT) il 18 gennaio 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Catania, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Francesco Giovanni MELONI, nato a Mamoiada il 17 luglio 1954, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Savona, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Guido MERCOLINO, nato a Napoli l'11 maggio 1960, magistrato di corte di appello destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di Tribunale, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

D.M. 7-3-2008 - V° U.C.B. 15-4-2008

La dott.ssa Carmela Giuseppina RUBERTO, nata a Milano il 27 giugno 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Cosenza, è dichiarata idonea

ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 7-3-2008 - V° U.C.B. 22-4-2008

Il dott. Guido BRAMBILLA, nato a Milano il 13 novembre 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Milano, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Giovanni CAROFIGLIO, nato a Bari il 30 maggio 1961, magistrato di corte di appello destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché fuori ruolo presso la Commissione Parlamentare Antimafia, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Margherita DI GIGLIO, nata a Torre del Greco il 10 novembre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Sergio FERRIGNO, nato a Napoli il 25 dicembre 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Agatella GIUFFRIDA, nata a Roma il 22 luglio 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Chiara GRAZIOSI, nata a Bologna l'11 ottobre 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Nicoletta Matilde Emma Monica GUERRERO, nata a Busto Arsizio il 7 maggio 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Antonina PARDO, nata a Palermo il 5 agosto 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Palermo, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Maria Gabriella PINTUS, nata a Sassari il 30 settembre 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Sassari, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Pasquale SANTANIELLO, nato a Nola il 28 settembre 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Vincenzo Pietro SCARDIA, nato a Squinzano il 29 giugno 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 11-3-2008 - V° U.C.B. 14-4-2008

La dott.ssa Daniela AMATO, nata a Cagliari il 22 gennaio 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Marina Angela Faustina Domenica CAPITTA, nata a Sassari il 19 aprile 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Sassari trasferita con D.M. 13 febbraio 2008 al Tribunale di Sassari, con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Guglielmo CATALDI, nato a Gallipoli il 13 dicembre 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Santi CUTRONEO, nato a Messina il 6 dicembre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Mauro DALLACASA, nato a Bologna il 17 ottobre 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bologna, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Ugo DE CARLO, nato a Viterbo il 3 settembre 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Livorno, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Pietro Camillo DELLA PONA, nato a Tirano (SO) il 9 settembre 1952, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Sondrio, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Elisabetta Francesca MEINARDI, nata a Cuneo il 4 ottobre 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Cuneo, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Antonio RICCI, nato a Napoli il 17 marzo 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 11-3-2008 - V° U.C.B. 15-4-2008

La dott.ssa Donatella Rosa Maria ASCHERO, nata a Mondovì il 6 settembre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Savona, è dichiarata idonea ad essere ul-

teriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Maria Iole FONTANELLA, nata a Foggia il 18 luglio 1953, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Alessandra GALLI, nata a Bergamo il 27 febbraio 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Chiavari, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Fabrizia GARRI, nata a Roma il 26 novembre 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Antonio GIACONI, nato a Pisa il 2 agosto 1956, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Livorno, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Federica LA MARCA, nata a Torino il 19 settembre 1955, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Felice LIMA, nato a Palermo il 13 dicembre 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Diamante MINUCCI, nata a Napoli il 25 luglio 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Angela PAOLELLI, nata a Napoli il 18 dicembre 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Augusto Enrico Benvenuto SABATINI, nato a Reggio Calabria l'1 febbraio 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Gianni SABBADINI, nato a Castelluccio il 18 agosto 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Rita SANLORENZO, nata a Asti il 31 agosto 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Torino, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Antonio SETTEMBRE, nato a Salerno il 24 aprile 1955, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Ettore SQUILLACE GRECO, nato a Siderno il 9 maggio 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Irene Paola Gemma STRATA, nata a Torino il 15 luglio 1955, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Antonio TRICOLI, nato a Venezia l'1 novembre 1955, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Guglielmo TROVATO, nato a Scicli il 9 novembre 1954, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Ragusa, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Maria VULPIO, nata a Altamura (BA) il 7 dicembre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 11-3-2008 - V° U.C.B. 22-4-2008

La dott.ssa Paola BRUNESE, nata a Napoli il 12 agosto 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Francesco CRISAFULLI, nato a Milano il 22 agosto 1955, magistrato di corte di appello destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché fuori ruolo perché in servizio presso il Ministero degli Affari Esteri in qualità di esperto giuridico della Rappresentanza permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Domenico DE STEFANO, nato a Cimitile l'11 giugno 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Luisa DEL BIANCO, nata a Udine il 15 maggio 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Forlì, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Marco GALLINA, nato a Cles il 20 gennaio 1956, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Giuseppe LAGHEZZA, nato a Viareggio il 12 marzo 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Massa, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Antonella LAI, nata a Sassari il 10 ottobre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Valentina LOSTORTO, nata a Terni il 10 febbraio 1962, magistrato di corte di appello già magistrato cessato dall'Ordine giudiziario per passaggio ad altra amministrazione a decorrere dal 4 maggio 2007, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Tiziano MASINI, nato a Varese il 12 luglio 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Domenica MIELE, nata a Napoli il 5 ottobre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Silvana ORONZO, nata a Roma l'8 agosto 1954, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Sanremo, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Sergio PANNUNZIO, nato a Agnone il 26 giugno 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Lorenzo PONTECORVO, nato a Bangkok (Thailandia) il 27 luglio 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Giuliana TONDINA, nata a Genova il 14 dicembre 1956, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Genova, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Eliana TRAPASSO, nata a Cortina d'Ampezzo il 17 novembre 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Maria Luisa TRAVERSA, nata a Bari il 20 giugno 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Laura TRICOMI, nata a Napoli il 1° gennaio 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Mario TUTTOBENE, nato a Torino il 13 febbraio 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Nomina a magistrato di corte di appello

D.M. 11-3-2008 - V° U.C.B. 2-5-2008

La dott.ssa Sabina LENCIONI, nata a Lucca il 28 marzo 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Roma, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 23 giugno 2007, sarà attribuita economicamente dal 1° giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro

DD.MM. 22-5-2007 - V° U.C.B. 27-7-2007

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 6 giugno al 17 luglio 2006, nei confronti della dott.ssa Luana Sonia LINO nata a Reggio Calabria il 24 luglio 1970, giudice del Tribunale di Messina, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Francesca LIPPI, giudice del Tribunale di Asti, trasferita alla sezione lavoro del Tribunale di Alessandria ove non ha ancora assunto possesso, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 22 giugno al 22 novembre 2006, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 16 ottobre al 24 novembre 2006, nei confronti della dott.ssa Paola LOMBARDI nata a Napoli il 4 luglio 1971, giudice del Tribunale di Sala Consilina, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Angela LO PIPARO, giudice del Tribunale di Termini Imerese, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 1° luglio al 1° dicembre 2006, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il D.M. 28 settembre 2006, con il quale la dott.ssa Ada LUCCA, giudice del Tribunale della Spezia, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 20 marzo al 20 agosto 2006, è integrato nel senso che detto periodo deve intendersi dal 20 marzo al 25 agosto 2006, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 9 al 23 maggio 2006 e dal 13 giugno al 12 luglio 2006, nei confronti della dott.ssa Maria Gaia MAJORANO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 13 luglio al 19 ottobre 2006, nei confronti della dott.ssa Laura MANCINI nata a Pontecorvo il 2 maggio 1972, giudice del Tribunale di Sassari, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Barbara Maria TRENTI nata a Thiene il 5 dicembre 1968, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dall'11 giugno all'11 novembre 2006, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 3 al 22 aprile 2006 e dal 2 maggio al 10 giugno 2006, nei confronti della dott.ssa Ilaria MAZZEI, giudice del Tribunale di Agrigento, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 12 giugno al 7 settembre 2006, nei confronti della dott.ssa Ilaria MAZZEI nata a Firenze il 22 agosto 1974, giudice del Tribunale di Agrigento, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Barbara MENDIA, giudice del Tribunale di Napoli, è autorizzata, ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il figlio nato il 12 agosto 2000, dal 20 al 30 giugno 2006, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 7 al 27 giugno 2006, nei confronti della dott.ssa Zsuzsa MENDOLA, giudice del Tribunale di Gela, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Zsuzsa MENDOLA, giudice del Tribunale di Gela, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 28 giugno al 28 novembre 2006, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Manuela MIRANDOLA, giudice del Tribunale di Bolzano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 28 giugno al 28 novembre 2006, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Daniela Maria MONACO CREA, giudice del Tribunale di Catania, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 15 marzo al 15 agosto 2006, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Cristina MONTEROSSO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il figlio nato il 22 febbraio 2003, dal 6 al 14 luglio 2006, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Cristina MONTEROSSO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è autorizzata, ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il figlio nato il 22 febbraio 2003, per il giorno 21 luglio 2006, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 15 settembre al 14 ottobre 2006, nei confronti della dott.ssa Manuela MONTUORI nata a Napoli il 10 gennaio 1974, uditore giudiziario con funzioni di giudice del lavoro presso il Tribunale di Napoli, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Dania MORI nata a San Giovanni Valdarno il 28 maggio 1963, giudice del Tribunale di Firenze, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio nato il 25 novembre 2003, dal 20 al 25 marzo 2006, con gli assegni interi dal 21 al 25 marzo 2006, ridotti di un terzo per il giorno 20 marzo 2006, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Paola MUREDDU, giudice del Tribunale di Ancona, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio nato 23 aprile 1999, per il giorno 15 maggio 2006, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 5 giugno al 3 luglio 2006, nei confronti della dott.ssa Anna Maria Gloria MUSCARELLA nata a Catania il 14 aprile 1968, giudice del Tribunale di Catania, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 21 luglio al 16 settembre 2006, nei confronti della dott.ssa Claudia Lucilla Sabina NICCHI nata a Voghera il 1° giugno 1965, giudice del Tribunale di Roma, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Beatrice NOTARNICOLA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 14 ottobre 2004, dal 4 al 21 luglio 2006, con gli assegni interi dal 5 al 21 luglio 2006, ridotti di un terzo per il giorno 4 luglio 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria Federica ORMANNI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 5 maggio 2005, dal 5 al 17 giugno 2006, con gli assegni interi dal 6 al 17 giugno 2006, ridotti di un terzo per il giorno 5 giugno 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Giuseppina Anna Rosaria PACILLI, giudice del Tribunale di Roma, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 27 dicembre 2005, dal 17 luglio al 12 agosto 2006, con gli assegni interi dal 18 luglio al 12 agosto 2006, ridotti di un terzo per il giorno 17 luglio 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Giuseppina Anna Rosaria PACILLI nata a San Severo il 27 aprile 1964, giudice del Tribunale di Roma, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 27 dicembre 2005, dal 4 al 15 settembre 2006, con gli assegni interi dal 5 al 15 settembre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 4 settembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Daniela PALIAGA nata a Jesi il 26 febbraio 1965, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 15 giugno 2004, dal 19 giugno al 21 luglio 2006, con gli assegni interi dal 20 giugno al 21 luglio 2006, ridotti di un terzo per il giorno 19 giugno 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1991, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 12 al 21 luglio 2006 e dal 18 settembre al 16 novembre 2006, nei confronti della dott.ssa Gelsomina PALMIERI nata a Oliveto Citra il 25 giugno 1970, giudice del Tribunale di Lagonegro, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Renata PALMIERI nata a Napoli il 12 aprile 1969, giudice del Tribunale di Napoli, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 5 giugno al 5 novembre 2006, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria Rosaria PALUMBO, giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 28 marzo al 28 agosto 2006, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 16 giugno al 20 luglio 2006, nei confronti della dott.ssa Tiziana PAOLILLO, giudice del Tribunale di Tortona, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Francesca Maria PARODI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Genova, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 23 gennaio 2004, dal 3 al 5 luglio 2006, con gli assegni interi dal 4 al 5 luglio 2006, ridotti di un terzo per il giorno 3 luglio 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Rosa PENZA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 2 marzo al 2 agosto 2006, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 24 maggio al 21 giugno 2006, nei confronti della dott.ssa Maria Gabriella PEPE nata a Napoli il 4 novembre 1968, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Giuseppina Ester PERFETTI, giudice del Tribunale di Busto Arsizio, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 10 maggio al 10 ottobre 2006, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Barbara PERNA nata a Napoli il 6 settembre 1969, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 17 settembre 2005, dal 5 al 15 luglio 2006, con gli assegni interi dal 6 al 15 luglio 2006, ridotti di un terzo per il giorno 5 luglio 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Anna PERRELLI, giudice del Tribunale di Brindisi, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 2 marzo 2006, dal 13 giugno al 13 luglio 2006, con gli assegni interi dal 14 giugno al 13 luglio 2006, ridotti di un terzo per il giorno 13 giugno 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Emanuela PIAZZA, giudice del Tribunale di Termini Imerese, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 21 giugno al 21 novembre 2006, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Claudia PICCIOTTI, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 19 luglio 2005, dal 4 all'8 luglio 2006, con gli assegni interi dal 5 all'8 luglio 2006, ridotti di un terzo per il giorno 4 luglio 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Eleonora PIRILLO, giudice del Tribunale di Rossano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 23 luglio 2005, dal 15 febbraio al 16 marzo 2006, con gli assegni interi dal 16 febbraio al 16 marzo 2006, ridotti di un terzo per il giorno 15 febbraio 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria Cristina SARLI, giudice del Tribunale di Parma, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 14 giugno al 14 novembre 2006, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Francesca SBRANA, giudice del Tribunale di Caltanissetta, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 7 gennaio 2006, dal 6 giugno al 6 settembre 2006, con gli assegni interi dal 7 giugno al 20 luglio 2006, ridotti di un terzo per il giorno 6 giugno 2006, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 21 luglio al 6 settembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Debora TRIPICCIÓN, giudice del Tribunale per i Minorenni di Roma, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 23 luglio al 23 dicembre 2006, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Francesca TRITTO nata a Salerno il 31 marzo 1966, giudice del Tribunale di Salerno, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il figlio nato il 1° ottobre 1999, dal 4 al 13 luglio 2006, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria TROISI, giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 2 febbraio 2006, dal 3 luglio all'11 agosto 2006, con gli assegni interi dal 4 luglio all'11 agosto 2006, ridotti di un

terzo per il giorno 3 luglio 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Daniela URBANI nata a Messina il 24 aprile 1969, giudice del Tribunale di Messina, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio nato il 2 maggio 2005, per il giorno 8 giugno 2006, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Priscilla VALGIMIGLI, giudice del Tribunale di Venezia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 6 aprile 2006, dal 7 luglio 2006 al 7 gennaio 2007, con gli assegni interi dall'8 luglio al 20 agosto 2006 e dal 1° al 7 gennaio 2007, ridotti di un terzo per il giorno 7 luglio 2006, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 21 agosto al 31 dicembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Marina VENTURA, giudice del Tribunale per i Minorenni di Venezia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 10 marzo 2006, dall'11 luglio all'11 dicembre 2006, con gli assegni interi dal 12 luglio al 24 agosto 2006, ridotti di un terzo per il giorno 11 luglio 2006, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 25 agosto all'11 dicembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Giuseppina VETRITTO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, già assente per giorni trentaquattro nel corso dell'anno 2006, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 14 luglio 2004, dal 3 al 19 luglio 2006, con gli assegni interi dal 4 al 13 luglio 2006, ridotti di un terzo per il giorno 3 luglio 2006, con diritto al 30% o dell'intero trattamento economico in godimento dal 14 al 19 luglio 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Alessandra VIGNOLA, giudice del Tribunale di Genova, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 7 novembre 2003, dal 1° luglio al 30 settembre 2006, con gli assegni interi dal 2 luglio al 14 agosto 2006, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2006, con diritto al 30% o dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 agosto al 30 settembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Marina VITULLI, giudice del Tribunale di Udine, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 12 luglio al 12 dicembre 2006, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 18 novembre 2006 al 7 gennaio 2007, nei confronti della dott.ssa Barbara ZUIN nata a Velletri il 27 novembre 1969, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 15-6-2007 - V° U.C.B. 27-8-2007

La dott.ssa Sofia ANFOSSI, nata a Bari il 17 ottobre 1970, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Melfi, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 20 settembre 2006 al 20 febbraio 2007, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 16 ottobre 2006 al 13 gennaio 2007, nei confronti della dott.ssa Rosa ANNUNZIATA, nata a Pompei il 27 aprile 1969, magistrato distrettuale requirente della Procura Generale presso la Corte di Appello di Napoli, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Cristina BACER, nata a Trieste il 18 dicembre 1972, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 22 luglio 2006, dal 23 novembre al 22 dicembre 2006, con gli assegni interi dal 24 novembre al 22 dicembre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 23 novembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Angelina BALDISSERA, nata a Breno il 18 giugno 1972, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 2 marzo 2006, dal 4 al 30 settembre 2006, con gli assegni interi dal 5 al 30 settembre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 4 settembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Simona BOIARDI, nata a Reggio Emilia il 30 giugno 1966, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 5 marzo 2004, dal 4 al 5 settembre 2006, con gli assegni interi per il giorno 5 settembre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 4 settembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Marcella BOSCO, nata a Valenza il 10 settembre 1965, giudice del Tribunale di Vercelli, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio nato il 2 dicembre 2003, dal 28 al 29 novembre 2006, con gli assegni interi per il giorno 29 novembre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 28 novembre 2006 e con esclusione, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Melania Eugenia CAFIERO, nata a Torino il 13 dicembre 1972, giudice del Tribunale di Pinerolo, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 13 giugno 2006, dal 30 settembre al 9 novembre 2006, con gli assegni interi dal 1° ottobre al 9 novembre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 30 settembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Melania Eugenia CAFIERO, nata a Torino il 13 dicembre 1972, giudice del Tribunale di Pinerolo, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 13 giugno 2006, dal 12 gennaio al 10 marzo 2007, con gli assegni interi dal 13 gennaio al 25 febbraio 2007, ridotti di un terzo per il giorno 12 gennaio 2007, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 26 febbraio al 10 marzo 2007 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Silvana CANNIZZARO, nata a Messina il 7 gennaio 1967, giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 18 dicembre 2003, dal 26 settembre al 25 ottobre 2006, con gli assegni interi dal 27 settembre al 25 ottobre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 26 settembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Francesca CAPUZZI, nata a Roma il 3 aprile 1973, giudice del Tribunale di Fermo, già assente per complessivi giorni novantadue nel corso dell'anno 2006, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 13 agosto 2005, dal 2 al 21 ottobre 2006, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria Rosaria CARLA', nata a San Cesario di Lecce il 1° marzo 1969, giudice del Tribunale di Caltagirone, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 2 luglio 2006, dal 3 ottobre al 2 novembre 2006, con gli assegni interi dal 4 ottobre al 2 novembre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 3 ottobre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Rosanna CASABONA, nata a Bietgheim il 18 giugno 1966, magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Torino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 23 settembre 2005, dal 27 al 30 dicembre 2006, con gli assegni interi dal 28 al 30 dicembre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 27 dicembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Erminia CATAPANO, nata a Castellammare di Stabia il 30 giugno 1970, giudice del Tribunale di Potenza, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del

figlio nato il 26 agosto 2004, per il giorno 13 ottobre 2006, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Erminia CATAPANO, nata a Castellammare di Stabia il 30 giugno 1970, giudice del Tribunale di Potenza, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio nato il 16 agosto 2001, per i giorni 13 e 15 dicembre 2006, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Fabiana CORBO, nata a Napoli il 29 aprile 1972, giudice del Tribunale di Roma, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 7 novembre 2006 al 7 aprile 2007, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 17 agosto al 24 settembre 2006, nei confronti della dott.ssa Cristina CORREALE, nata a Napoli il 31 maggio 1972, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dott. Corrado CROCI, nato a Parma il 14 novembre 1970, giudice del Tribunale di Alba, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 27 novembre 2003, dal 23 ottobre al 24 novembre 2006, con gli assegni interi dal 24 ottobre al 24 novembre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 23 ottobre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Candida Maria Marika DE ANGELIS, nata a Potenza il 19 giugno 1971, giudice del Tribunale di Potenza, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 2 dicembre 2006 al 2 maggio 2007, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 14 settembre 2006 al 10 gennaio 2007, nei confronti della dott.ssa Gabriella DEL MASTRO, nata a Lecce il 26 ottobre 1970, giudice del Tribunale di Foggia, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Nicoletta GIAMMARINO, nata a Sursee il 4 aprile 1972, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 4 novembre 2005, dal 17 maggio al 31 luglio 2006, con gli assegni interi dal 18 maggio al 30 giugno 2006, ridotti di un terzo per il giorno 17 maggio 2006, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 1° al 31 luglio 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Nicoletta GIAMMARINO, nata a Sursee il 4 aprile 1972, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, già assente dal lavoro per congedo parentale per giorni settantasei, nel corso dell'anno 2006, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio nato il 4 novembre 2005, dal 9 al 13 ottobre 2006, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 5 luglio al 25 novembre 2006, nei confronti della dott.ssa Marina MAINENTI, nata a Salerno il 21 maggio 1969, giudice del Tribunale di Potenza, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Marina MAINENTI, nata a Salerno il 21 maggio 1969, giudice del Tribunale di Potenza, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità dal 27 novembre 2006 al 27 aprile 2007, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 15-6-2007 - V° U.C.B. 28-8-2007

La dott.ssa Lucia BALDOVIN, nata a Belluno l'11 marzo 1967, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, già assente per giorni ventidue, nel corso dell'anno 2006, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 9 febbraio 2006, dal 28 agosto al 25 novembre 2006, con gli assegni interi dal 29 agosto 19 settembre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 28 agosto 2006, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 20 settembre al 25 novembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Stefania BASSO, nata a Napoli il 18 novembre 1966, giudice del Tribunale di Nola, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio nato il 30 gennaio 2004, dal 19 al 22 settembre 2006, con gli assegni interi dal 20 al 22 settembre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 19 settembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Carla BELTRAMINO, nata a Torino il 23 gennaio 1965, giudice del Tribunale di Torino, è autorizzata, ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il figlio nato il 15 giugno 1999, dal 1° al 15 settembre 2006, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Raffaella CALVANESSE, nata a Roma il 4 ottobre 1965, giudice del Tribunale di Velletri, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 31 luglio 2006, dal 23 novembre 2006 al 23 gennaio 2007, con gli assegni interi dal 24 novembre al 31 dicembre 2006 e dal 1° al 23 gennaio 2007, ridotti di un terzo per il giorno 23 novembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dott. Sergio CENTARO, giudice del Tribunale di Catania, nato a Siracusa il 24 dicembre 1959, è autorizzato, ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il figlio nato il 21 agosto 2000, dal 6 al 7 luglio 2006 e dal 13 al 14 luglio 2006, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Angela CHIARI, nata a Parma il 25 dicembre 1963, giudice del Tribunale di Saluzzo, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 27 aprile 2004, dal 22 novembre al 3 dicembre 2006, con gli assegni interi dal 23 novembre al 3 dicembre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 22 novembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Ulrike CERESARA, nata a Merano il 16 settembre 1961, giudice del Tribunale di Bolzano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 13 maggio 2004, dal 1° al 31 agosto 2006, con gli assegni interi dal 2 al 31 agosto 2006, ridotti di un terzo per il giorno 1° agosto 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Giovanna CIARDI, nata a Roma il 14 marzo 1963, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 25 marzo 2004, dal 24 al 25 ottobre 2006, il giorno 27 dicembre 2006 e dal 2 al 3 gennaio 2007, con gli assegni interi per i giorni 25 ottobre 2006 e 3 gennaio 2007, ridotti di un terzo per i giorni 24 ottobre 2006, 27 dicembre 2006 e 2 gennaio 2007 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Laura CONDEMI, nata a Roma il 2 ottobre 1965, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 28 dicembre 2004, dal 22 al 30 dicembre 2006, con gli assegni interi dal 23 al 30 dicembre 2006, ridotti di un terzo per il giorno 22 dicembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria Paola COSENTINO, nata a Catania il 9 novembre 1963, giudice del Tribunale di Catania, è autorizzata, ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il figlio nato il 19 settembre 2001, dal 18 al 20 luglio 2006, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Micaela Serena CURAMI, nata a Milano il 20 ottobre 1964, giudice del Tribunale di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 15 dicembre 2003, dal 30 ottobre al 4 novembre 2006, con gli assegni interi dal 31 ottobre al 4 novembre 2006, ridotti di un terzo per il

giorno 30 ottobre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Annarita D'ELIA, nata a Polla il 27 aprile 1967, magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Milano, è autorizzata, ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il figlio nato il 24 gennaio 2000, dall'11 al 25 gennaio 2007, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Margiolina MASTRONARDI, nata a Pietrabbondante il 2 maggio 1960, giudice del Tribunale di Campobasso, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio nato il 26 febbraio 2004, dal 19 al 23 settembre 2006, con gli assegni interi dal 20 al 23 settembre, ridotti di un terzo per il giorno 19 settembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Annachiara MASTRORILLI, nata a Bari il 17 agosto 1967, giudice del Tribunale di Bari, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio nato il 28 ottobre 2004, dal 30 al 31 maggio 2006 e dal 28 al 29 settembre 2006, con gli assegni interi per i giorni 31 maggio e 29 settembre 2006, ridotti di un terzo per i giorni 30 maggio e 28 settembre 2006 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Benedetta Chiara PATTUMELLI, nata a Milano il 15 ottobre 1968, giudice del Tribunale di Busto Arsizio, trasferita con funzioni di giudice della sezione lavoro al Tribunale di Milano ove non ha ancora assunto possesso, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato il 18 febbraio 2005, dal 12 al 17 febbraio 2007, con gli assegni interi dal 13 al 17 febbraio 2007, ridotti di un terzo per il giorno 12 febbraio 2007 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta l'interdizione dal lavoro, dal 3 luglio al 27 settembre 2006, nei confronti della dott.ssa Bruna RIZZARDI, nata a Milano il 10 gennaio 1961, giudice del Tribunale di Milano, con diritto, per l'intera durata dell'interdizione, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Clara RUGGIERO, nata a Napoli il 25 giugno 1968, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, già assente dal lavoro per congedo parentale per giorni sessantuno, nel corso dell'anno 2006, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio nato il 26 ottobre 2005, per il giorno 9 giugno 2006, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE**Assunzione di due operatori di vigilanza, seconda area
- fascia retributiva F2***P.D.G. 6-3-2008 - V° U.C.B. 5-5-2008*

Dispone che ai sensi del D.P.R. 29 novembre 2007 citato nelle premesse, si proceda all'assunzione dei sottoindicati idonei, utilmente collocati nella graduatoria di merito, di cui al provvedimento del 13 settembre 2005, dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico per esami per 62 operatori di vigilanza seconda area, fascia retributiva F2, già area funzionale B, posizione economica B2, indetto con Provvedimento del Capo Dipartimento del 30 luglio 2004, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, previsto dall'art.14 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 16 maggio 1995 e successive integrazioni, seconda area, fascia retributiva F2, già area funzionale B, posizione economica B2, figura professionale di operatore di vigilanza ed assegnati a prestare servizio presso la Comunità per minori accanto indicata:

1 - FASANO Mariasole nata a Lecce il 30 gennaio 1978 comunità per minori di Lecce;

2 - MONTAGNA Patrick nato a Saint Jean De Maurienne (F) il 5 marzo 1964 comunità per minori di Catanzaro.

Il rapporto di lavoro con il Dipartimento per la Giustizia Minorile decorrerà ad ogni effetto dal momento dell'accettazione da parte degli interessati, del contratto individuale di lavoro, a tempo indeterminato, che si perfezionerà con la presentazione in servizio e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio, successivamente all'accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso al pubblico impiego.

Agli interessati, alla data in cui assumeranno servizio, compete il seguente trattamento economico in relazione alla seconda area, fascia retributiva F2, già area funzionale B, posizione economica B2

stipendio annuo lordo	€	17.418,39
indennità mensile lorda di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione pensionabile da corrispondere per 13 mensilità ai sensi dell'art.34, comma 6 del C.C.N.L.	€	278,57

Tale spesa graverà sui Capitoli 2000, 2031 e 2032 dell'U.P.B.5.1.1.0 del Centro di Responsabilità 5 - Giustizia Minorile.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del bilancio di questo Ministero per il prescritto visto.

**DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E DI SERVIZIO SOCIALE

Assunzione, a tempo indeterminato, nel profilo professionale di Contabile, Area C, posizione economica C1

P.D.G. 15-4-2008 - V° U.C.B. 22-4-2008

Assunzione, a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno, ed alla stipula del contratto individuale di lavoro, nei confronti dei sottoindicati n. 5 vincitori del concorso pubblico per esami a 110 posti nel profilo professionale di «Contabile», Area C, posizione economica C1, indetto con PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 16 aprile 2004, classificati dal 2° al 6° posto della graduatoria approvata con PDG del 10 ottobre 2006, pubblicato nel B.U. n. 2 del 31 gennaio 2007.

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione decorrerà ad ogni effetto con l'accettazione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio, fatto salvo il successivo accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso all'impiego nell'Amministrazione dello Stato.

Ai medesimi è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.220,66 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - Area C, posizione economica C1.

L'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.477,62 da corrispondere per 13 mensilità ai sensi dell'art. 33 del vigente C.C.N.L..

Resta confermato l'ammontare della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A e maggiorazione R.I.A.) se in godimento.

Le sarà inoltre corrisposto l'assegno per il nucleo familiare ai sensi della legge 13 maggio 1988, n. 153 e successive modificazioni.

I medesimi sono assegnati a prestare servizio presso le sedi a fianco di ciascuno indicate:

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	SEDE DI ASSEGNAZIONE
1	PAPALATO	VALERIO	3-ago-76	VERONA C.C.
2	LAURIA	ATTILIO	02-nov-75	LECCO C.C.
3	TELA	VINCENZO	15-giu-70	BOLOGNA C.C.
4	DI TONDO	PIERGIORGIO	02-apr-67	LODI C.C.
5	TESTINO	NICA	5-ott-75	BOLOGNA C.C.

P.D.G. 16-4-2008 - V° U.C.B. 22-4-2008

Assunzione, a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno, ed alla stipula del contratto individuale di lavoro, nei confronti dei sottoindicati n. 40 vincitori del concorso pubblico per esami a 110 posti nel profilo professionale di «Contabile», Area C, posizione economica C1, indetto con PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 16 aprile 2004, classificati dal 7° al 52° posto della graduatoria approvata con PDG del 10 ottobre 2006, pubblicato nel B.U. n. 2 del 31 gennaio 2007.

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione decorrerà ad ogni effetto con l'accettazione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio, fatto salvo il successivo accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso all'impiego nell'Amministrazione dello Stato.

Ai medesimi è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.220,66 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - Area C, posizione economica C1.

L'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.477,62 da corrispondere per 13 mensilità ai sensi dell'art. 33 del vigente C.C.N.L..

Resta confermato l'ammontare della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A e maggiorazione R.I.A.) se in godimento.

Le sarà inoltre corrisposto l'assegno per il nucleo familiare ai sensi della legge 13 maggio 1988, n. 153 e successive modificazioni.

I medesimi sono assegnati a prestare servizio presso le sedi a fianco di ciascuno indicate:

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	SEDE DI ASSEGNAZIONE
1	DI MANNO	LUCIA	11-dic-70	LECCO C.C.
2	SALAMONE	FRANCESCA	26-nov-68	TOLMEZZO C.C.
3	RUSSO	ANTONELLA	21-mag-70	PRATO C.C.
4	RUSSOMANNO	CRISTINA	25-apr-78	LIVORNO C.C.
5	ROSSI	STEFANIA	9-mag-73	MAMONE CR
6	LONARDO	VINCENZO	11-ago-72	MILANO BOLLATE C.C.
7	ALTOMARI	ANGELO	2-ott-73	LA SPEZIA C.C.
8	ARACE	ALFONSINA	30-apr-71	LIVORNO C.C.
9	GALLITTO	CINZIA	30-ott-73	MONTELUPO OPG
10	ZAMBETTA	GAETANO	8-apr-61	MILANO BOLLATE C.C.
11	PASSAFIUME	PIERA	15-lug-76	VARESE C.C.
12	BLASI	ALESSIO	3-apr-76	MILANO BOLLATE C.C.
13	PERRINI	SERGIO AURELIO	21-lug-74	MILANO BOLLATE C.C.
14	ACCARDO	GIOVANNI	9-mag-71	MILANO BOLLATE C.C.
15	GIORGIONE	MARIA	1-apr-68	COMO C.C.
16	LETO	FLORINDA	12-lug-78	GENOVA C.C.
17	BALASSONE	GLORIA ADA	26-gen-76	TORINO C.C.
18	MARCOCCIO	ALFONSO	23-ago-72	IVREA C.C.
19	DI GANGI	GIUSEPPE	2-gen-70	MILANO OPERA C.C.
20	DE LUCIA	ANNA	26-mar-64	TOLMEZZO C.C.
21	PARENTE	LEONARDO	23-dic-66	NOVARA C.C.
22	BRANCATO	TITO	8-set-76	NUORO CC
23	LA PIANA	MARIA	21-giu-69	IVREA C.C.
24	FALZONE	ANGELA LINDA	24-lug-65	MAMONE CR
25	RICCHIUTI	GRAZIA	22-mar-69	ASTI C.C.
26	FUSARO	GIUSEPPE	21-ago-76	TRENTO C.C.
27	PAGANO	MONICA	8-lug-73	GORGONA C.R.
28	MONTANO	ELISABETTA	2-giu-70	ROVERETO C.C.
29	MASSIDDA	MAR.I.A. FRANCESCA	23-set-69	ALGHERO C.C.
30	BASILISCO	PAOLA	7-apr-68	ASTI C.C.
31	SCUDIERO	MAURIZIO	18-lug-67	TRENTO C.C.
32	ROSSI	DANIELA	29-mar-69	IVREA C.C.
33	D'AURIA	ELENA	8-nov-71	ALBA C.C.
34	TAVAGLIONE	GRAZIPIA	30-nov-73	GORGONA C.R.

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	SEDE DI ASSEGNAZIONE
35	PONTARELLI	SINDA	6-apr-72	ALBA C.C.
36	ESPOSITO	FABIO	3-feb-72	IS ARENAS C.R.
37	TODISCO	MARGHERITA	30-gen-71	BELLUNO C.C.
38	GALLORI	CLAUDIA	27-ott-70	BELLUNO C.C.
39	MENNITTI	FLORINDO	24-giu-66	BIELLA C.C.
40	DONGIACOMO	LIVIA	16-apr-64	UDINE C.C.

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

Cessazioni dal servizio a domanda e per limiti di età

PP.D.G. 26-10-2007 - V° U.C.B. 31-3-2008

LEPORI Antonio nato il 2 gennaio 1948, commissario coordinatore «ruolo speciale» del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età decorrenza dal 1° febbraio 2008 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

SEBIS Antonio Giovanni Flavio nato il 26 gennaio 1948, commissario coordinatore «ruolo speciale» del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età decorrenza dal 1° febbraio 2008 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

FUSCO Antonio nato il 13 gennaio 1948, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso l'Istituto Penale per Minorenni di Treviso, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età decorrenza dal 1° febbraio 2008 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

PP.D.G. 5-2-2008 - V° U.C.B. 31-3-2008

DE FALCO Maria Carolina nata l'11 maggio 1977, vice commissario «ruolo direttivo ordinario» del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Lamezia Terme, cessa dal servizio a sua domanda, a decorrere dal 14 dicembre 2007, in quanto risultata vincitrice di concorso a 380 posti presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio Secondo - indetto con D.M. 28 febbraio 2004 in qualità di magistrato ordinario e destinata per lo svolgimento del tirocinio presso il Tribunale di Napoli.

LIBERATI Caterina nata il 26 febbraio 1974, vice commissario «ruolo direttivo ordinario» del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Velletri, cessa dal servizio a sua domanda, a decorrere dal 14 dicembre 2007, in quanto risultata vincitrice di concorso a 380 posti presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio Secondo - indetto con D.M. 28 febbraio 2004 in qualità di magistrato ordinario e destinata per lo svolgimento del tirocinio presso il Tribunale di Roma.

PASTORE Francesca nata l'8 giugno 1976, vice commissario «ruolo direttivo ordinario» del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio a sua domanda, a decorrere dal 14 dicembre 2007, in quanto risultata vincitrice di concorso a 380 posti presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio Secondo - indetto con D.M. 28 febbraio 2004 in qualità di magistrato ordinario e destinata per lo svolgimento del tirocinio presso il Tribunale di Napoli.

PICARDI Roberta nata il 26 agosto 1977, vice commissario «ruolo direttivo ordinario» del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Reclusione di Turi, cessa dal servizio a sua domanda, a decorrere dal 20 dicembre 2007, in quanto risultata vincitrice di concorso a 380 posti presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio Secondo - indetto con D.M. 28 febbraio 2004 in qualità di magistrato ordinario e destinata per lo svolgimento del tirocinio presso il Tribunale di Bari.

P.D.G. 26-10-2007 - V° U.C.B. 31-3-2008

MAROCCHINI Benedetto nato il 1° gennaio 1948, ispettore superiore «sostituto commissario» del Corpo di polizia penitenziaria, in forza presso il Centro Amministrativo di G. «Altavista» di Roma, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età decorrenza dal 1° febbraio 2008 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

P.D.G. 15-5-2007 - V° U.C.B. 31-3-2008

LAMPITELLI Eugenio nato il 18 febbraio 1955, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Massa, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 20 febbraio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 7-6-2007 - V° U.C.B. 31-3-2008

COLUCCI Stefano nato il 3 settembre 1951, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 31 dicembre 2007, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 10-9-2007 - V° U.C.B. 31-3-2008

MOGGI Renato nato il 20 febbraio 1952, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto Centrale di Formazione del Personale di Casal del Marmo di Roma, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 5-2-2008 - V° U.C.B. 31-3-2008

MARRESE Angelo nato il 3 gennaio 1954, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale e Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 3 gennaio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 30-3-2007 - V° U.C.B. 31-3-2008

FAUSTO Antonino nato il 27 gennaio 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Foggia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MIGNACCA Giovanni nato il 26 gennaio 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Trieste, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 7-6-2007 - V° U.C.B. 31-3-2008

ANGRISANI Andrea nato il 14 febbraio 1953, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MANZARI Francesco nato il 12 febbraio 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Brissogne (AO), cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 13 febbraio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 10-9-2007 - V° U.C.B. 31-3-2008

CANTONE Ciro nato il 3 settembre 1952, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale e Reclusione di Campobasso, cessa dal servizio, a

sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LO PRINZI Antonino Filippo nato il 1° maggio 1951, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Catania «Piazza Lanza», cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 febbraio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 26-10-2007 - V° U.C.B. 31-3-2008

D'AMICO Francesco nato il 13 febbraio 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 14 febbraio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LATTANZI Roberto nato il 18 gennaio 1948, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria, in forza presso il Centro Amministrativo di G. «Altavista» di Roma, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età decorrere dal 1° febbraio 2008 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

MAMELI Efsio nato il 14 maggio 1954, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PAOLUCCI Ernesto nato il 23 giugno 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di L'Aquila, cessa dal servizio, a sua domanda, a

decorrere dal 15 febbraio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 29-11-2007 - V° U.C.B. 31-3-2008

DE SAPIO Pasquale nato il 14 febbraio 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 15 febbraio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

VARRASI Claudio nato il 26 febbraio 1952, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Civitavecchia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 5-2-2008 - V° U.C.B. 31-3-2008

SORBELLO Angelo nato il 29 gennaio 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Brescia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 30 gennaio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BONAMASSA Mario nato il 6 settembre 1952, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 7 febbraio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 15-5-2007 - V° U.C.B. 31-3-2008

CULTRARO Francesco nato il 30 gennaio 1955, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Caltagirone, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 5-2-2008 - V° U.C.B. 31-3-2008

GIANÌ Massimiliano nato il 21 giugno 1977, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Perugia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 28 gennaio 2008 senza aver diritto al trattamento pensionistico.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettiva cessazione dal servizio.

VACCARI Marco nato il 17 luglio 1966, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano «San Vittore», cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dall'11 dicembre 2007 senza aver diritto al trattamento pensionistico.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettiva cessazione dal servizio.

ZANELLO Tullio nato il 18 novembre 1956, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Gorizia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2008, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CREDDO Walter nato il 19 maggio 1968, assistente del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Pavia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 19 gennaio 2008 senza aver diritto al trattamento pensionistico.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettiva cessazione dal servizio.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420*

Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.